

COMUNICATO STAMPA - CONCERTO EVENTO UNICO
“MOZART- HAYDN. OUVERTURE, SINFONIE E FORME D’AUTORE”

Tra le grandi domande poste in occasione della 31° edizione del Salone Internazionale del Libro sulla contemporaneità per il tempo che ci aspetta, una è dedicata all'arte: Che cosa vogliamo dall'arte: libertà o rivoluzione? La creazione artistica può bastare a se stessa o deve porsi l'obiettivo di cambiare le cose? Cos'è l'arte, e che cosa deve e può dare a tutti noi?

In occasione dell'OFF 2018 del Salone del libro di Torino, **sabato 19 Maggio alle ore 21 presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino l'Orchestra da Camera Giovanni Battista Polledro diretta dal Maestro Federico Bisio**, propone una sua risposta agli stimoli culturali offerti dall'OFF 2018 attraverso il **concerto evento MOZART- HAYDN. OUVERTURE, SINFONIE E FORME D’AUTORE”** un appuntamento unico tra musica classica del passato - W.A. Mozart e J. Haydn - e **in simultanea una performance di arte contemporanea (action painting in loco) dell'artista Francesco Preverino**, già docente di Arte della Decorazione presso L'Accademia di Belle Arti di Torino.

L'incontro tra musica classica e pittura contemporanea è un'occasione di sperimentazione linguistica sul futuribile delle arti grazie al processo creativo offerto dalla sinestesia. Si propone di coinvolgere i giovani all'ascolto dei grandi compositori del passato per immaginare nuovi scenari per il futuro.

Si ringrazia TESPI/ Conservatorio “G.Verdi” di Torino per la collaborazione amicale.

Esecuzione musicale: Orchestra da Camera Giovanni Battista Polledro

Dirige: il Maestro Federico Bisio

Dipinge: Francesco Preverino Artista, già Cattedra di Decorazione Accademia Belle Arti di Torino

Conclusioni: Prof. Paolo Ciaffi Ricagno, Regista di Arte Scenica /Docente Conservatorio di Torino

Regia multimediale: Mattia Bena /TESPI

Riprese video: Rudy Bernt

Fotografo ufficiale in loco

Ideazione progetto: Monica N. Mantelli

A PALCO

W.A.Mozart Overture/sinfonia da “Ascanio in Alba” KV 111/120 (111a)

F.J.Haydn Sinfonia in Sol maggiore n. 88 Hob. I:88

W.A.Mozart Sinfonia in Re maggiore n. 38 “Praga” KV 504

IN PLATEA

Il pubblico e alcune delegazioni. Enti e Istituzioni. Sugeriamo l'acquisto del biglietto in prevendita.

IN GALLERIA

Action painting dal vivo del Maestro Artista Francesco Preverino, già Docente e titolare della Cattedra di Decorazione presso l'accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

L'accesso in Galleria è garantito solo ai Sigg Gionalisti, per riservare lo spazio all'Artista.

A fine spettacolo: Francesco Preverino, Federico Bisio e Paolo Ciaffi Ricagno presenteranno su Palco il lavoro sinestesico e pittorico dell'Artista, che nel frattempo verrà trasportato e svelato. L'esposizione temporanea del lavoro sarà anche un momento di interazione con il pubblico.

BIGLIETTI

Costo biglietti per studenti del Conservatorio, Università, Accademia Belle Arti 5 €;

Costo biglietti: intero € 20; ridotto € 15 (under 24 e over 65);

Convenzioni e agevolazioni per Circoli, Gruppi e Associazioni: scrivere a contatti@orchestrapolledro.eu

- prevendita presso Libreria Feltrinelli Piazza CLN 237 Torino - Circuito PiemonteTicket;

- vendita diretta dalle ore 20.15 del giorno del concerto presso il Conservatorio di Torino

REPERTORIO MUSICALE

W.A.Mozart Ouverture/sinfonia da “Ascanio in Alba” KV 111/120 (111a)

“Durante i suoi viaggi in Italia, il giovane Wolfgang volle cimentarsi nel genere che, meglio di altri, saprà caratterizzare il panorama musicale della penisola: il melodramma. Reduce dal successo del suo Mitridate Re di Ponto, nel 1771 riceve la commessa per la messa in musica di un dramma pastorale in onore delle nozze milanesi dell'Arciduca Ferdinando d'Austria, terzogenito di Maria Teresa e nuovo governatore della Lombardia austriaca. Il testo prescelto fu quello di “Ascanio in Alba”, su versi del poeta Giuseppe Parini. Il grande successo ottenuto è descritto con entusiasmo dal padre Leopold nell'epistolario mozartiano. “ (F.Bisio)

F.J.Haydn Sinfonia in Sol maggiore n. 88 Hob. I:88

“Alla Francia e al pubblico che aveva accolto con grande successo il suo ciclo di sinfonie “Parigine” si rivolge Haydn con la sua sinfonia in Sol maggiore n. 88. Fu scritta su richiesta del violinista Johann Peter Tost che, lasciata l'orchestra degli Esztehàzy, aveva cercato fortuna a Parigi. Tost cercò di imbrogliare Haydn il quale faticò a farsi riconoscere il pagamento del suo lavoro. Non di meno gli dobbiamo la nascita di un capolavoro del repertorio sinfonico. La sinfonia, di ragguardevoli dimensioni (era stata scritta per una sala più grande e per un'orchestra più numerosa di quella con cui Haydn era solito lavorare in patria), mantiene tuttavia una generale chiarezza che la lega indissolubilmente ai principi di razionalità dell'“Illuminismo. “ (F.Bisio)

W.A.Mozart Sinfonia in Re maggiore n. 38 “Praga” KV 504

“Un'altra città che seppe conquistare un posto di primo livello nel cuore di Mozart fu Praga. Nella capitale boema, il Salisburghese trovò il successo e la considerazione che in Vienna faticava a vedersi riconosciuti. I suoi resoconti della messa in scena del Don Giovanni nell'autunno del 1787, sono ricchi di entusiasmo per l'accoglienza ricevuta. Risulta quindi naturale la scelta di scrivere, per quella realtà musicale, una sinfonia di grande respiro, eseguita nel gennaio dello stesso anno che, in alcuni tratti, anticipa soluzioni che si svilupperanno nel coevo dramma d'opéra. (F.Bisio)

PROGETTO “SINFONIE E FORME D'AUTORE” TRA MUSICA CLASSICA E ARTE CONTEMPORANEA

In occasione dello speciale concerto “MOZART- HAYDN. OUVERTURE, SINFONIE E FORME D'AUTORE” dell'Orchestra POLLEDRO diretta dal M° Federico Bisio previsto sabato 19 maggio 2018 presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, l'Ente propone **un incontro tra le composizioni musicali classiche** dei due compositori austriaci Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) “genio sregolato” e Franz Joseph Haydn (1732 – 1809), “padre della sinfonia” a cui si aggiunge **un contributo attivo d'eccellenza dell'Artista contemporaneo Francesco Preverino, che creerà in simultanea opere di action painting in loco.** Il tutto verrà “unito” dalla regia multimediale di TESPI.

Le partiture dei grandi compositori del passato possono infatti ingenerare una intensa stimolazione creativa e poetico/estetica. Gli studi di neuroscienze sono già ampi in merito. Il proposito sperimentale di questa proposta è quello di sviluppare **un viaggio musicale ed espressivo nel settore della creatività.**

SVOLGIMENTO ACTION PAINTING: I trenta musicisti diretti dal M° Federico Bisio eseguiranno il concerto sul Palco, quasi ignari dell'Ospite speciale al piano superiore, mentre Francesco Preverino (ovviamente senza minimamente vedere ciò che avviene in palco e in Platea), munito di supporti, colori, pennelli e telecamera soggettiva (per riprendere l'azione nel dettaglio), svilupperà uno o più lavori di action painting ispirati a tale esecuzione concertistica. I lavori prodotti e il materiale multimediale e fotografico realizzato verrà successivamente proposto all'interno di un successivo evento-mostra presso il Foyer del Teatro Vittoria Di Torino. Le riprese– che verranno effettuate mentre il Maestro dipinge - in modo discreto dai Cameramen Rudy Bernt e l'assistenza di Luigi Giordano - verranno successivamente montate in un filmato e la risultanza verrà proiettata in occasione dell'inaugurazione della Stagione Concertistica 2018-2019 dell'Orchestra Polledro prevista ad ottobre 2018.

L'ideazione e curatela artistica del progetto è di Monica Nucera Mantelli.

CARTELLA STAMPA sotto in calce Su richiesta immagini in alta risoluzione e approfondimenti.

PRESS & P.R. : +39 3927880381 press@orchestrapolledro.eu



FRANCESCO PREVERINO

Francesco Preverino è nato a Settimo Torinese nel 1948.

E' stato titolare della Cattedra di Decorazione presso le Accademie di Belle Arti di Reggio Calabria, Firenze, Venezia e ultimamente presso l'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino.

Lavora per cicli principalmente sul rapporto uomo/natura con soluzioni e sperimentazioni grafiche, disegnative, pittoriche, ceramiche e scultoree.

Tra le varie esposizioni personali si ricordano. 2000-Sul filo della memoria, Celum Gallery, New York(USA) a cura di Francesco De Bartolomeis, Pino Mantovani.-2002-Il viaggio, Chiesa di S.Agostino, Pietrasanta(Lu) a cura di Dino Carlesi, F. De Bartolomeis.-2005-Compresenze,Oratorio dei Disciplinanti, FinalBorgo(Sa) a cura di Ferdinando Albertazzi.-2007-Tra cielo e terra, Palazzo Bricherasio, Sale Storiche(To), a cura di Martina Corgnati.-2008-La mia pittura: esplorazione e radicamento- opere dal 1962 al 2008, Casa delle Arti e dell'Architettura, Settimo Torinese(To) a cura di Francesco De Bartolomeis.-2011-...in continuo...Galleria il Quadrato, Chieri(To).-2013-Racconti, silenzi, attese, Palazzo Salmatoris, Cherasco(Cn) e tracciabilità dei ricordi, Accademia delle Arti del Disegno, Sala Esposizioni, Firenze a cura di Francesco De Bartolomeis.-2015-Holzwege.Sentieri interrotti,/Fondazione Peano (Cn) e Art Gallery la Luna, Borgo S.Dalmazzo (Cn) a cura di Guido Curto.E ...tra rumorosi silenzi... Museo Nazionale della Montagna, Torino, a cura di R. Cordero. Inoltre nel 2009 viene invitato allo Shanghai Sculpture Park International Painting Symposium a Guilin Yuzi Paradise, China. E' stato vincitore di concorsi del 2% tra cui si ricordano: 2006-Concorso Nuova Sede Corte di Appello di Roma con "Albero" (fusione bronzea) - Concorso per la Nuova Sede della Questura e Polizia Stradale di Frosinone con "Paesaggio" (ceramica) 2011- Opere d'Arte per Nuova Caserma Guardia di Finanza di Aosta /opere pittoriche - Opere per la Caserma Guardia Forestale di Asti (opera pittorica) 2017- Concorso opere d'Arte Sede Guardia di Finanza di Pistoia con "Piccola serra"(bassorilievo bronzo).

Vive e lavora a Torino.



FEDERICO BISIO

Federico Bisio ha seguito un doppio percorso di studi: umanistico e musicale. Dopo aver conseguito la maturità classica si iscrive alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Torino presso la quale si laurea a pieni voti in Storia, con indirizzo medievale. Parallelamente frequenta i corsi di Composizione sperimentale presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano. Si dedica quindi allo studio della direzione d'orchestra. Dopo una serie di esperienze internazionali, in Germania e negli Stati Uniti, completa i suoi studi con il Maestro Gilberto Serembe. Dal novembre del 2012 è Direttore Stabile dell'Orchestra da Camera Giovanni Battista Polledro. Ha condotto oltre un centinaio di concerti con ospiti d'eccellenza come i pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista, Ugo Pagliai, (Voce nel Werther di Pugnani) e il violinista Shlomo Mintz.